

COMUNE DI CANALE MONTERANO

Città Metropolitana di Roma Capitale



SOTTOMISURA 7.6 - OPERAZIONE 7.6.1 "Studi e investimenti finalizzati alla tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale e alla conservazione della biodiversità"

PROGETTO ESECUTIVO

Realizzazione di una recinzione a protezione dell'ontaneta

RELAZIONE TECNICA

Dicembre 2021

Elaborati:

Unico

COMMITTENTE:

Comune di Canale Monterano
Sede: Piazza del Campo 9, Canale Monterano (RM)
CUAA: 80225790585

Comune di Canale Monterano
Piazza del Campo 9

I TECNICI:

L.A. Genesis S.r.l.
Dott. Agr. Alain Ascarelli
Dott. Agr. Alessio Quattrucci
Dott. Agr. Marco Bizzarri
Thomas Pardo

L.A. Genesis S.r.l.

Via Po 12, 00198 Roma - P.Iva e C.F. 09364201005
Tel. e fax: 06 45476125 - email: info@lagenesis.it

INDICE

1	PREMESSA	2
2	STATO DI FATTO	5
3	FINALITÀ	5
4	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	6
5	RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI	7
6	IMPATTO AMBIENTALE	7
7	DESCRIZIONE DELL'OPERA	7
	7.1 RECINZIONE	7
	7.2 CANCELLO	8
	7.3 BACHECHE ILLUSTRATIVE	8
8	CRONOPROGRAMMA	8
9	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA	8
10	QUADRO TECNICO ECONOMICO	9

1 **PREMESSA**

Il Comune di Canale Monterano, visto il bando pubblico relativo al P.S.R. Lazio 2014/2020 - Tipologia di Operazione 7.6.1 - “Sostegno per studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socio-economici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente”, incaricava lo studio L.A. Genesis s.r.l. di redigere un progetto definitivo per la: *Realizzazione di una recinzione a n. 3 filagne in legno di lunghezza pari a 502 metri atta alla conservazione e alla salvaguardia della flora locale dal foraggiamento e dal calpestio dovuti al pascolo di bovini allo stato brado; Realizzazione di due bacheche illustrative.*

Il progetto è stato ritenuto ammissibile dalla Regione Lazio con determina G03996 del 12/04/2021. A seguito dell’approvazione del progetto, la Regione Lazio ha concesso 120 giorni per la redazione del progetto esecutivo.

Sono stati richiesti e ottenuti i seguenti nullaosta:

- usi civici;
- vincoli idrogeologici;
- vincoli paesaggistici;
- parchi.

In merito a ciascun elemento normativo-vincolistico che influenza l’iter amministrativo di approvazione dell’opera, si precisa quanto segue:

- **l’Ente responsabile, Università Agraria di Canale Monterano**, facendo riferimento: 1) all’*accertamento del Demanio Civico storico-documentale delle terre e dei diritti civici dell’Università Agraria di Canale Monterano* del 28.02.2011 eseguito dal Perito Demaniale Sig. Angelo Benedetti e 2) alla *Ricognizione e Aggiornamento dell’Analisi Territoriale dei terreni del dominio collettivo di Canale Monterano* del 10.02.2021 redatta dal Dott. Forestale Sig. Marcello Roncoloni, relativo all’inventario immobiliare dell’Ente stesso, il giorno 17 giugno 2021 a mezzo doc. protocollo no. 258 attestava che i terreni distinti in Catasto al Fg. 15, part. 51, sui quali insistono le opere in progetto, sono oggetto di **gravame di uso civico**. Il medesimo Ente, a mezzo comunicazione doc. protocollo no. 270 del 02.07.2021 *si esprimeva con parere favorevole in merito alla Richiesta della Riserva Naturale Regionale Monterano di nulla osta doc. protocollo no. 266 del 29.06.2021 relativa alla realizzazione delle opere in programma previste nel progetto “Studi e monitoraggi di flora e fauna della Riserva Naturale Regionale Monterano e dell’area ZPS Tolfetano-Cerrite-Manziate” – PSR Lazio 2014-2020;*

- **L'Ente responsabile, Comune di Canale Monterano**, tenuto conto che le opere in programma ricadono in terreni sui quali insiste **vincolo idrogeologico** secondo quanto previsto nei R.D. no. 3267/1923 e R.D. no. 1126/1926, a mezzo comunicazione dell'Area Tecnica relativa a provvedimento doc. protocollo no. 15691 del 04.11.2021, *informava la Regione Carabinieri Forestale e la Riserva Naturale Regionale Monterano circa il **parere favorevole in merito a nulla osta di durata triennale per le opere in progetto**, considerando che le medesime ricadono in Tabella B - D.G.R.L no. 6216/1996 e che non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D. no. 3267/1923;*
- **L'Ente responsabile, Regione Lazio – Direzione Politiche abitative e la pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica – Area Autorizzazioni paesaggistiche e valutazione ambientale strategica**, tenuto conto: **1)** che le opere in programma ricadono in terreni sui quali insiste **vincolo paesaggistico** ai sensi dell'art. 134 comma 1 lett. a) del D.Lgs 42/04 imposto 26/04/1973 Monterano e zone circostanti, e ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) protezione dei corsi e delle acque pubbliche, f) protezione dei parchi e delle riserve naturali, g) protezione delle aree boscate, e h) disciplina per le aree assegnate alle università agrarie e per le aree gravate da uso civico del D.Lgs 42/04, **2) di formale istanza di rilascio di autorizzazione paesaggistica** sottoposta a procedura semplificata secondo quanto previsto dal D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 e D.Lgs 42/04, presentata dalla **Riserva Naturale Regionale Monterano** doc. protocollo regionale no. 548858 in data 22/06/2021, atta ad ottenere nulla osta per la realizzazione di una recinzione per pascolo con no. 3 filagne in legno, con pali di supporto delle filagne distanziati di m 2, con un'altezza fuori terra di 1,5 m ed estesa per una lunghezza di circa 620 metri e realizzazione di una bacheca bifacciale in legno sulla quale verranno descritte le caratteristiche dell'habitat, **3) del parere vincolante favorevole** con prescrizioni reso dalla **Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la provincia di Viterbo e dell'Etruria Meridionale** ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs 42/04, in data 18/11/2021, doc. protocollo no. 11046-P, *autorizzava a mezzo determinazione 25 novembre 2021, n. G14609, l'esecuzione delle opere previste nel progetto "Studi e monitoraggi di flora e fauna della Riserva Naturale Regionale Monterano e dell'area ZPS Tolfetano-Cerrite-Manziate" – PSR Lazio 2014-2020;*
- **Nulla Osta della Riserva Naturale Regionale Monterano** ai sensi della Legge Regionale 6 ottobre 1997, n. 29 e ss.mm.ii. rilasciato con protocollo n. 0000735 in data 1° luglio 2021.

Il beneficiario, con determinazione no. 7 del 21.12.2021 stabiliva di affidare alla Soc. L.A. Genesis s.r.l. l'incarico professionale per la progettazione esecutiva, la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione del progetto ammesso a finanziamento nell'ambito del P.S.R. 2014-2020, Misura 7, Tipologia di Operazione 7.6.1, denominato "Studi e monitoraggi di flora e fauna della Riserva Naturale Regionale Monterano e dell'area ZPS Tolfetano-Cerite-Manziate".

Ottenute pertanto le autorizzazioni necessarie e gli assensi previsti dalle vigenti leggi per la realizzazione delle opere previste nel progetto definitivo, gli incaricati hanno predisposto il presente progetto esecutivo comprendente:

Elenco documentazione tecnica:

Relazione tecnico-descrittiva,

Elaborati grafici;

Tav. 1 Inquadramento generale: stralcio CTR in sc. 1:2000

Tav. 2 Dettagli tratto A 1:500

Tav. 3 Dettagli tratto B 1:500

Tav. 4 Dettagli tratto C 1:500

Tav. 5 Dettagli tratto D 1:500

Tav. 6 Dettagli Massi 1:500

Tav. 7 Dettagli tratto E 1:500

Tav. 8 Dettagli Cancelli 1:500

Tav. 9 Dettagli Prima bacheca 1:500

Tav. 10 Dettagli Seconda bacheca 1:500

Tav. 11 Dettagli Sezioni 1:160

Tav. 12 Profilo Altimetrico

Tav. 13 Dettagli Costruttivi

Computo metrico estimativo;

Elenco prezzi;

Analisi dei prezzi;

Stima incidenza manodopera;

Quadro Tecnico Economico;

Cronoprogramma;

Piano della sicurezza;
Piano di manutenzione dell'opera;
Capitolato speciale d'appalto.

2 STATO DI FATTO

Allo stato attuale pre-intervento, il luogo interessato risulta libero al passaggio, con eventuali mandrie di bovini che pascolano abitualmente nei pressi del sito. Osservando la vegetazione interessata dal pascolamento, è possibile notare gli evidenti segni di calpestamento sul terreno e sulla flora, e, inoltre, guardando alle branche medio basse degli alberi, ai nuovi germogli, e l'assenza completa di nuovi giovani esemplari di ontani, si possono notare evidenti segni di pascolamento. Questa pressione, causata dal continuo passaggio degli animali, non permette agli ontani di riprodursi e svilupparsi come dovrebbero, e ne è evidenza la totale assenza di esemplari di ontano giovani.

All'interno dell'area è presente una bacheca illustrativa che però presenta condizioni fatiscenti a causa della totale esposizione alle intemperie climatiche.

3 FINALITÀ

La Riserva Naturale di Canale Monterano presenta al suo interno una vasta ed importante biodiversità, che viene preservata grazie ad interventi quasi totalmente non invasivi, che permettono la fruizione delle zone boscate da parte della popolazione, ma che allo stesso tempo non permettono alle attività antropiche e d'allevamento di deturpare la vegetazione e la fauna locale.

A causa del ripetuto passaggio dei bovini allevati localmente allo stato brado, e quindi del conseguente foraggiamento e calpestio della vegetazione, l'ontaneta che si affaccia direttamente sulle sponde del Fiume Mignone non ha la possibilità di generare nuovi germogli, che vengono brucati giovanissimi, né hanno la possibilità di riprodursi ed espandersi, in quanto gli esemplari più giovani non raggiungono la maturità a causa del calpestio.

In questo caso, il seguente progetto, che prevede la realizzazione di una recinzione in legno, ha come scopo l'impedire il passaggio dei bovini, all'interno dell'ontaneta. Grazie all'insieme di tutti i fattori naturali presenti in loco, la fauna locale prospera, dando riparo anche a specie di interesse faunistico, come il Picchio Muratore (*Sitta Europaea*) e l'Arione Cenerino (*Ardea Cinerea*). Per impedire la deturpazione visiva del paesaggio, la recinzione verrà posizionata in maniera tale che l'impatto visivo sia minimo, al disotto delle chiome degli ontani.

L'intervento prevede anche la realizzazione di due nuove bacheche illustrative in legno, che permetteranno ai visitatori della riserva di apprendere i particolari della fauna e della flora che li circonda, sensibilizzando quindi la popolazione su temi di interesse ambientale.

4 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

La recinzione verrà costruita in legno con pali di supporto lunghi 2 metri – interrati per 0,5 metri – e 3 filagne che impediranno il passaggio dei bovini. La lunghezza totale della recinzione sarà pari a 502 metri, e comprenderà l'installazione di un cancello, anch'esso in legno, per permettere il transito dei veicoli e allo stesso tempo, di non invalidare l'efficacia dell'intervento stesso lasciando una sezione scoperta.

Le due nuove bacheche illustrative in legno verranno invece posizionate, come da **elaborato grafico** allegato, nel seguente modo: la prima andrà a sostituire una bacheca ormai decadente; la seconda verrà posizionata a circa 130 metri dalla prima.

Più precisamente, l'intervento, come si può vedere all'interno dell'elaborato grafico allegato, si colloca sulla sponda sinistra del fiume Mignone spalle alla sorgente e l'inizio della recinzione si affaccia sulla strada sterrata all'interno del parco, che collega l'ingresso del parco con le Zolfatare proseguendo poi oltre.

L'area di intervento è divisa in cinque tratti che differiscono l'uno da l'altro per ragioni pedologiche:

- Tratto A: Partendo dal ponte, il terreno si presenta per la quasi totalità si presenta pianeggiante;
- Tratto B: Il lato della strada interessato dall'intervento presenta una pendenza leggera;
- Tratto C: Il lato della strada interessato dall'intervento presenta una pendenza molto elevata, dove però si trova uno scalino naturale sulla quale si poggerà la recinzione;
- Tratto D: Questo tratto torna ad essere pianeggiante, senza maggiori problematiche se non per la presenza di due massi che interrompono il continuo della recinzione, senza però ridurne l'efficacia;
- Tratto E: l'ultimo tratto individuato si presenta con una leggera pendenza che termina con un costone di roccia a segnare la fine della recinzione.

5 RIFERIMENTI CARTOGRAFICI E CATASTALI

I riferimenti cartografici su C.T.R. – Carta Tecnica Regionale scala 1:10.000 sono: C.T.R. n. 364050. Le particelle catastali del comune di Canale Monterano sulle quali ricade l'intervento sono le seguenti:

Comune	Foglio	Particella	Sup (mq.)	Utilizzo
Canale Monterano	15	51	42575,93	Bosco/Pascolo Arborato
Canale Monterano	21	1	2624,55	Stradale/Pascolo
Totale			45200,48	

6 IMPATTO AMBIENTALE

La realizzazione della barriera permetterà di preservare lo stato naturale dei luoghi oggetto di intervento nonché la biodiversità vegetale presente. Inoltre, mantenendo il bestiame al di fuori dell'area interessata dal progetto, verranno eliminati i problemi legati al calpestio prolungato del suolo.

Pertanto l'opera in questione avrà un impatto ambientale positivo sull'habitat prioritario 91E0* e sulla porzione di ontaneta presente lungo il corso del fiume Mignone.

7 DESCRIZIONE DELL'OPERA

7.1 RECINZIONE

Il progetto prevede l'installazione di una recinzione totalmente in legno -- fatta eccezione per i chiodi in ferro necessari alla costruzione -- di lunghezza totale di 502 metri. I particolari costruttivi illustrati nell'elaborato grafico allegato mostrano come ogni segmento della recinzione sarà lungo 2 metri, e verrà costruito con due pali di supporto lunghi 2 metri ciascuno che verranno interrati per 0,5 metri distanti 2 metri l'uno dall'altro. Sui due pali vanno poi montate tre filagne.

La recinzione seguirà l'andamento della strada per i primi circa 300 metri partendo dall'estremità sud-ovest, dopo di che seguirà l'andamento delle chiome degli ontani, a circa 10 metri dalla strada.

L'opera subirà due interruzioni: la prima è causata dalla presenza di due massi di media grandezza, che però con la loro presenza riescono ad impedire il passaggio dei bovini; la seconda è causata dal passaggio della strada, che però non verrà sbarrata in alcun modo grazie alla realizzazione di un cancello in legno.

7.2 CANCELLO

In quanto la recinzione, verso l'estremità nord-est, arriverà a chiudere la strada per impedire il guado del fiume Mignone da parte dei bovini che renderebbe nulla l'efficacia dell'intervento, verrà installato un cancello in legno, con le medesime caratteristiche della recinzione, di lunghezza pari a 4 metri circa.

7.3 BACHECHE ILLUSTRATIVE

Le due bacheche illustrative che si andranno a costruire verranno posizionate a 130 metri circa l'una dall'altra. La prima, posizionata a circa metà della lunghezza della recinzione, sul lato opposto della strada, andrà a sostituire una bacheca già esistente, che però presenta condizioni di deterioramento avanzato. La seconda verrà posizionata verso la fine del percorso della recinzione.

Le bacheche verranno costruite totalmente in legno fatta eccezione per i chiodi di ferro necessari alla costruzione.

I particolari costruttivi ed il preciso posizionamento sono riportati all'interno dell'**elaborato grafico** allegato.

8 CRONOPROGRAMMA

Gli interventi finanziati dovranno essere ultimati entro 12 mesi dal espletamento della procedura di gara e l'affidamento definitivo dei lavori. Gli interventi dovranno essere avviati entro 4 mesi dal espletamento delle procedure di gara.

CRONOPROGRAMMA INTERVENTO												
Mensilità a partire dalle procedure di pubblicazione della gara o affidamento												
Fasi del procedimento	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Espletamento procedure di gara ed affidamento definitivo dei lavori;	■	■	■	■								
Verbale di consegna dei lavori e realizzazione dei lavori;				■	■	■	■	■	■			
Saldo dei lavori e della dichiarazione di fine lavori.									■	■	■	■

9 PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA

Per la manutenzione dell'opera sarà necessario intervenire ogni anno, in modo da preservare il più a lungo possibile e nel migliore dei modi lo stato della recinzione e della bacheca.

Fondamentale sarà infatti, a fine estate, l'applicazione di uno strato di impregnante su tutti gli elementi dell'opera, così da proteggerla dalle piogge invernali; bisognerà inoltre monitorare la recinzione e, in caso di danni causati da bestiame, ripristinare o sostituire eventuali pali danneggiati.

10 QUADRO TECNICO ECONOMICO

Il quadro tecnico ed economico dell'opera prevede la realizzazione di una recinzione di circa m 502 e di una bacheca bifacciale.

Il costo totale per la realizzazione dell'intervento, comprensivo dei costi per la sicurezza e della manodopera è di 10.630,04 €. Per un maggiore dettaglio si rimanda all'allegato "computo metrico".

Roma, 22/12/2021

I TECNICI

L.A. Genesis S.r.l.

Dott. Agr. Alain Ennio Ascarelli

Dott. in Sc. Agr. Alessio Quattrucci

Dott. Agr. Marco Bizzarri

Thomas Pardo

